



Squol@buk



...sbagliando si impara !

NUMERO due
MAGGIO 2018

IL NUOVISSIMO GIORNALINO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "VITRUVIO POLLIONE" DI FORMIA

LE NOSTRE RUBRICHE

- **PROGETTI DI ISTITUTO**

- **GIORNATA DELLA LEGALITÀ**

_ **IL NOSTRO TERRITORIO**

_ **NATURA E AMBIENTE**

_ **ALLA RICERCA DEI TESORI**

PONTINI : CONTEST FINALE

_ **ESPERIENZE IN LIBRERIA**

_ **"PIGOTTIAMO" PER L'UNICEF**

_ **SPORT**

_ **EVENTI**

_ **PREMI E RICONOSCIMENTI**

LA NOSTRA VITA SCOLASTICA E

I RICORDI PIÙ BELLI



*Cari bambini e bambine, cari ragazzi e ragazzi
Cari genitori*

Anche questo anno scolastico è quasi trascorso, con le aspettative, l'entusiasmo, gli impegni, le difficoltà superate insieme e tanti successi, sempre nel confronto e nel desiderio di crescere insieme Scuola-Famiglia-Comunità.

Abbiamo realizzato percorsi educativi e formativi, eventi, incontri, manifestazioni, tutti promessi e concretizzati nell'ottica del successo e del miglioramento continuo.

Ho visto i vostri sorrisi, la vostra motivazione, la vostra passione, giorno dopo giorno, nella costruzione del nostro progetto di scuola e di vita, dove trova espressione il cammino umano e culturale pensato e realizzato per voi bambini e ragazzi, coerente e sereno, nella mission e nella vision della nostra Scuola.

Con soddisfazione abbiamo operato nella collaborazione con i genitori, sempre disponibili, generosi, comprensivi, attivi nel sostenere questo Istituto complesso e dove la complessità sa trasformarsi in risorsa, affrontando ogni problematicità, guardando sempre al vostro futuro, alla qualità, alla efficienza, alla efficacia, alla cura dei rapporti e della comunicazione educativa.

Il mio saluto e il mio augurio di fine anno è quello di conservare, proteggere, ravvivare, valorizzare il patrimonio culturale della nostra Scuola e del nostro territorio, nella qualificazione e nel miglioramento dell'offerta formativa, per tutti e per ciascuno.

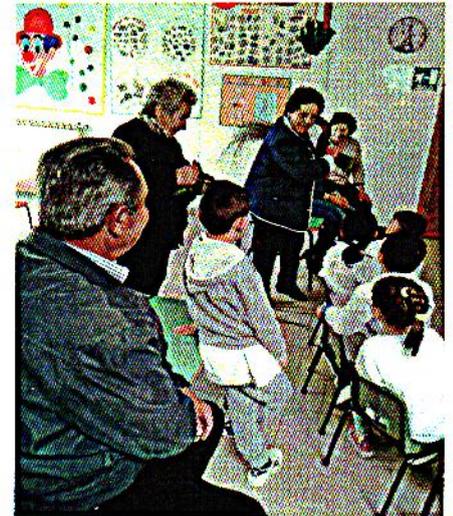
Con stima, affetto, gratitudine, nuovi traguardi e nuove speranze, vi ringrazio e auguro a tutti serene vacanze.

La Dirigente Scolastica
D.ssa Annunziata Marciano



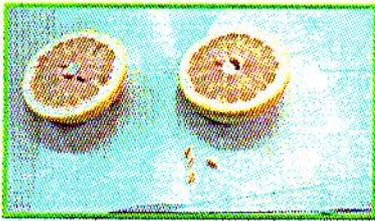
PROGETTI DI ISTITUTO

Il giorno 26 novembre presso la **Scuola dell'Infanzia "Il Piccolo Principe" di Castellonorato** si è realizzato un interessante incontro con alcuni nonni del paese. Essi, nell'ambito del progetto "I care", hanno rievocato, con i bambini cinquantenni, i ricordi del tempo passato. Hanno così fatto conoscere ai bambini aspetti del passato relativi alle attività svolte, ai luoghi di socializzazione, ai giochi e ai giocattoli, all'abbigliamento e al cibo.



Mettiamo in moto i nostri 5 sensi...

...alla scoperta del POMPELMO!



FOTORACCONTO DEI BAMBINI DELLE CLASSI 1^A B
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI BOSCO PENITRO
A.S. 2017/18



Ma un odore davvero gradevole... è profumato!

Secondo me, si si potrebbe fare davvero un profumo!

Hai ragione! Il suo profumo è fresco, assomiglia a quello del limone e a dell'arancio messi insieme!



Guarda! La polpa è a spicchi come il limone, ma... è rosata!

Ma un dubbio... sarà buono da mangiare?

Non ha tanti semi... lo ne ho contati solo quattro!



L'odore mi fa venire l'acquolina in bocca! Dividiamola in spicchi ed assaggiamola!



E' davvero buono, non è troppo aspro, maestra! Dividiamo anche questa metà e mangiamola!

Che ti avevo detto lo? Hai visto che toccandolo le dita rimangono un pochino appiccicate? Il pomelo contiene fruttosio, che è lo zucchero della frutta... perciò è buono!



Ascolta il mio consiglio, amico mio: mangia spesso il pomelo e gli altri agrumi, sono buoni e fanno bene alla salute!

Hai ragione! La maestra ci ha spiegato che contengono le vitamine A - B - C... sono un alfabeto di salute!



Il pomelo contiene anche tanti acqua e sali minerali, specialmente potassio!

Lo dico dire a mio fratello... lui fa tanto sport e il potassio evita i crampi!

Il pomelo si trova anche nei succhi e allora in estate meglio il succo di pomelo rosa che la coca cola!



Ecco perché papà prepara tante spremute!

Il pomelo non fa bene solo a noi bambini... anche ai grandi! Tiene in salute il fegato e abbassa il colesterolo che è quella roba che fa male alle arterie del cuore!

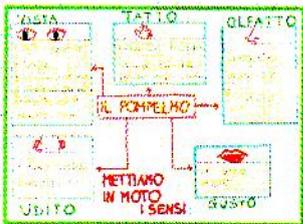
Allora è per questo che il nome scientifico del pomelo è CITRUS PARADISI cioè AGRUME DEL PARADISO... fa bene a tutto e a tutti!



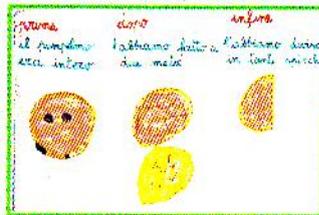
Ma adesso come facciamo a ricordare e raccontare quello che abbiamo sperimentato ed imparato?

Semplice! Mettiamoci al lavoro con carta, matita e colori!

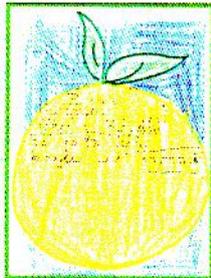
La mappa per raccogliere le nostre osservazioni



Schemi per ricordare e raccontare



Schemi per ricordare e raccontare



I nostri pensieri da ricordare con la scrittura

Dopo aver messo in moto i sensi...
 Il pomelo è un agrume.
 Il pomelo è giallo/grosso e rotondo.
 Il pomelo ha la buccia ruvida e spessa.
 Il pomelo ha la polpa a spicchi.
 Il pomelo contiene la vitamina C.

Schemi per ricordare e raccontare



Classi 1^A B
della Scuola Primaria
"G. Bosco" - Penitro

21 MARZO GIORNATA DELLA LEGALITA' CONTRO TUTTE LE MAFIE



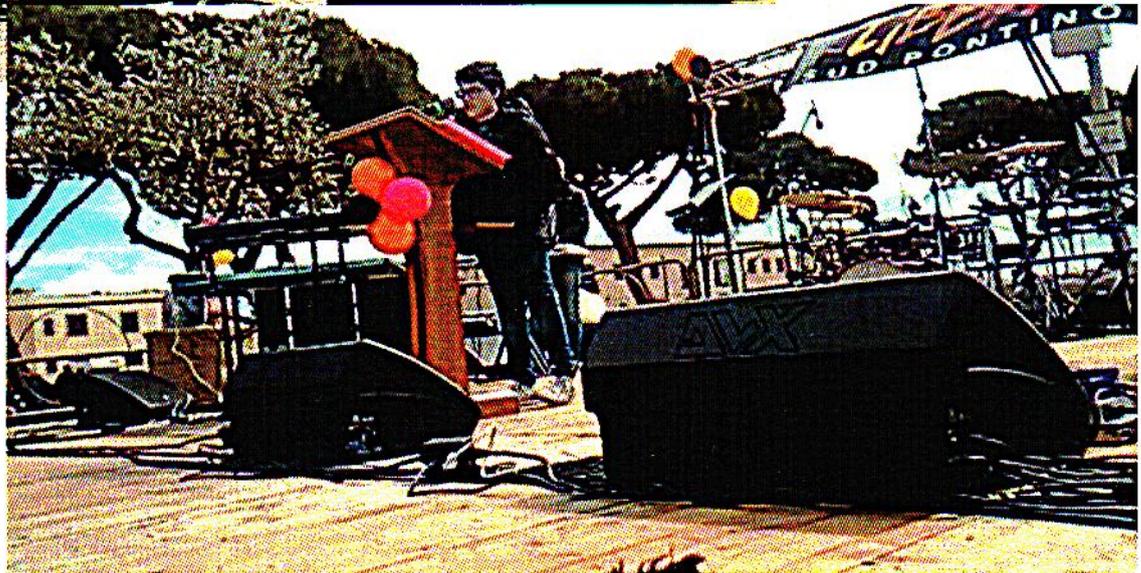
Io e la mia classe, il 21 marzo, abbiamo partecipato ad una manifestazione contro le mafie, organizzata dall'organizzazione "LIBERA". L'associazione "LIBERA" nasce il 25 marzo 1995, grazie a Don Luigi Ciotti, con lo scopo di promuovere e praticare i diritti di cittadinanza, la giustizia sociale, la pace, la solidarietà e per valorizzare la memoria delle vittime di mafia e di ogni altra violenza e non dimenticare chi si è impegnato, a costo della propria vita, a costruire giustizia! Infatti, alla manifestazione, hanno letto i nomi delle persone che sono state

uccise dalla mafia per aver combattuto contro di essa. Tutte quelle persone hanno combattuto contro la mafia e avevano dei valori come il rispetto, l'onestà e la legalità. Questi, secondo me, sono dei valori molto importanti che tutti dovremmo rispettare per vivere in pace; nel rispetto dei diritti e dell'uguaglianza di ogni cittadino.

Paola Furno Palumbo 3A



Scuola Secondaria
I. C. "V. POLLIONE"
- FORMIA



GIORNATA DELLA LEGALITA'

Nella mia vita, ho notato che la cosa più bella e che non ci costa niente, è portare rispetto agli altri. Dimostrare rispetto, vuol dire essere visibilmente attenti e trattare l'altro come vorremmo essere trattati noi. Per me rispetto vuol dire guardare con occhi nuovi, ogni persona che si merita delle considerazioni positive. Nella società di oggi non c'è più nessun valore, una volta l'onestà era un valore importante. Nell'onestà in passato c'era la sincerità, nell'onestà c'era la parola data. Ed un uomo manteneva sempre la parola data altrimenti avrebbe perso la sua dignità. L'uomo di oggi invece non ha dignità. Ogni uomo oggi pensa per se stesso e per raggiungere i propri interessi, usa ogni mezzo: diventa falso, ambiguo, dichiara ciò che non è giusto, pur di arrivare al suo scopo. Il 21 marzo in rappresentanza della scuola, abbiamo partecipato alla manifestazione contro le mafie organizzata da LIBERA. "Come rinasce la natura in primavera, rinasce una nuova morale di vita". In questa manifestazione si celebra la giornata della memoria nell'impegno, in ricordo delle vittime innocenti della mafia, distribuendo ad ogni ragazzo un cartellino con il nome di un innocente ucciso; è come se ad ognuno di noi avessero affidato la memoria di una vittima di mafia. Ricordiamo anche il giudice Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, anche loro assassinati dalla mafia insieme alle guardie del corpo. Ma soprattutto non scordiamoci i giovani di oggi, che vengono costretti a delinquere, i mafiosi offrono loro una vita migliore e si sostituiscono allo Stato. Io voglio dire che la mafia è una montagna di "spazzatura," noi ci dobbiamo ribellare, prima che sia troppo tardi! Inoltre la prepotenza dei mafiosi si fonda sull'insicurezza dei cittadini.

Quindi dobbiamo capire "che la mafia uccide, il silenzio pure!" (Cit. Peppino Impastato).

Luca Zangrillo 3A



VISITA AL BORGO DI CASTELLONORATO E CONTINUITÀ

UN GIORNO DI SCOPERTE

Oggi, 31-01-18, i ragazzi delle classi quarta e quinta della scuola C. Collodi di Trivio, sono andati in visita a Castellonorato.

Tutti si sono riuniti nella piazza principale e lì hanno iniziato il loro viaggio pieno di scoperte e avventure. In programma c'era: la visita alla Torre, poi la chiesa di "S. Caterina", dopo località "La Palomba" e infine la visita alla scuola dell'infanzia "Il piccolo Principe". Il proprietario della Torre, il signor Antonio, ha detto loro che, quella di Castellonorato, era una torre di avvistamento a 360° costruita nel 1350 d.C. dal conte Onorato I° Caetani ed è stata più volte danneggiata nel corso dei secoli e quasi distrutta durante la II^a guerra mondiale; oggi, la Torre, è un simpatico Bed & Breakfast. Alla chiesa di "S. Caterina", il sacrestano, ha mostrato loro la fonte battesimale e ha detto che il pilastro che la regge è quello originale del 1600. In più ha illustrato un bellissimo quadro che ritrae la famiglia di Gesù. I nostri ragazzi non sono potuti andare alla località "La Palomba" per motivi meteorologici, ma hanno visitato ugualmente la Scuola dell'Infanzia dove, insieme ai piccoli alunni, hanno ballato, cantato e visto un film; poi i bambini della Scuola Primaria hanno colorato un clown per ciascun alunno dell'Infanzia. I nostri avventurieri si sono divertiti molto perché è stata una bella e interessante mattinata fuori dalle mura scolastiche.

Gli alunni della cl. 5^a della Scuola Primaria "C. Collodi" di Trivio

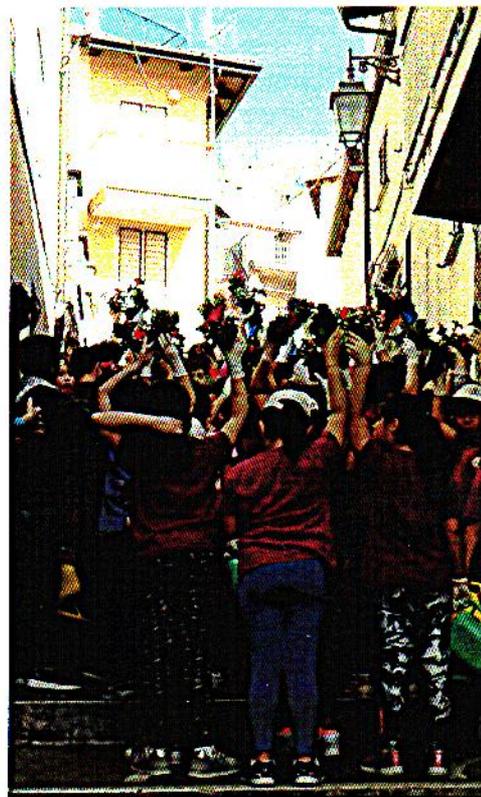
CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA



VISITA AL BORGO DI TRIVIO E PROGETTO "POLLICE VERDE"



Gli alunni della Scuola Primaria "C. Collodi" di Trivio colorano di fiori i vicoli del borgo.



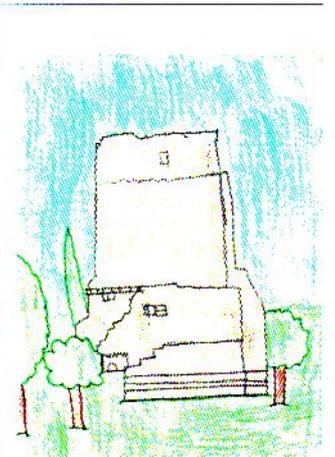
Una ridente cittadina del litorale laziale

Formia è una cittadina della provincia di Latina, situata sul versante tirrenico e protetta alle spalle dalla catena dei Monti Aurunci. E' uno dei comuni più grandi della provincia, con circa 38mila abitanti. Ha origini antiche: fu fondata dal popolo dei Laconi che la chiamò "*Hormiae*", trasformata in "*Formiae*" durante il dominio romano, ad indicare "l'eccellente ap-

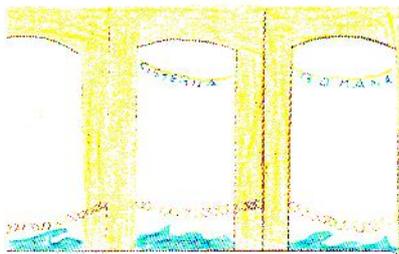


prodo" nel Golfo di Gaeta. Secondo una leggenda sarebbe stata una delle tappe del ritorno di Ulisse dalla guerra di Troia. Oggi, infatti, rientra nei territori delle aree protette del Parco regionale della Riviera di Ulisse. E' stata una località turistica molto apprezzata anche in epoca romana, come testimoniano i numerosi resti di ville, tra le quali spicca quella di *Mamurra* e, da qui passava la "*Regina Viarum*", la Via Appia. Anche il noto poeta latino Cicerone scelse questa cit-

adina, per edificare una sua casa di campagna e, proprio a Formia, lo stesso poeta trovò la morte, per mano dei sicari di Antonio, nel 43 a. C. Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente e la calata dei Barbari, gli abitanti di Formia furono costretti a fuggire sulle colline vicine, dando origine a due sobborghi di Gaeta: quello marittimo di *Mola di Gaeta* e quello collinare di *Castellone*. I due rioni sono rimasti separati per secoli, fino a quando venne istituito il comune di Formia nel 1862, con la fusione dei due borghi e



la frazione di Maranola. Durante la seconda Guerra Mondiale la città, posta ai margini della *Linea Gustav*, ha subito notevoli danni del patrimonio storico e artistico, tuttavia ancora molto resta da visitare. Oggi Formia è sede anche dell'Università Popolare "*Riviera d'Ulisse*" e di diverse scuole ed è a Formia che ha sede anche il nostro Istituto Comprensivo "*Vitruvio Pollio-*
ne", la cui dirigente è la dott.ssa Annunziata Marciano.



Il 17 aprile 1865, con Regio Decreto venne adottato ufficialmente lo stemma ideato dal pittore Pasquale Mattej. In esso è raffigurata una fenice in campo azzurro, illuminata da un sole d'oro sul riquadro superiore sinistro. In basso si trovano due palme unite alla base da un nastro, che reca la dicitura "*POST FATA RESURGO*" ad indicare che, nonostante più volte distrutta, Formia è risorta sempre più bella e fiorente.



CASTAGNETO...UN QUARTIERE DA SCOPRIRE

Il nostro quartiere "CASTAGNETO" sorge alla periferia di Formia. Il nome deriva probabilmente dalla presenza di un folto bosco di castagni esistente nella zona in cui è stato edificato. Non è tanto ricco di storia, né di grandi monumenti, ma vogliamo presentarve-lo così...

Per noi ragazzi il centro di tutto è la nostra scuola: la scuola primaria "G. PASCOLI".

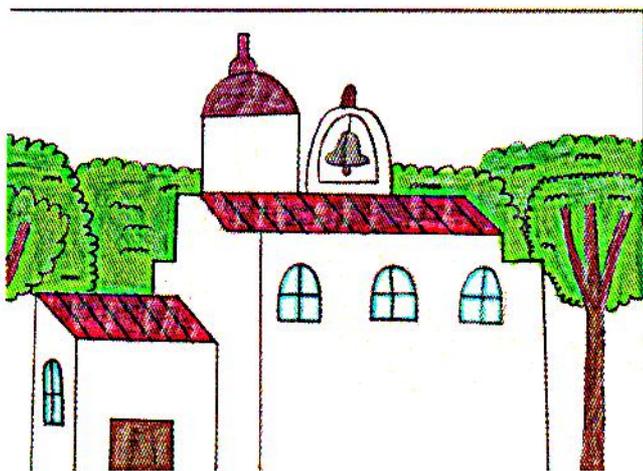
Oggi si presenta come un piccolo edificio con un cortile e uno spazio verde, ma negli anni Cinquanta la scuola del quartiere era ospitata in un appartamento del palazzo Albano e, in molti lo ricorderanno! L'edificio, con le prime aule, edificato negli anni Sessanta, fu ampliato successivamente e inaugurato il 18 Settembre 2001. L'intitolazione al grande poeta italiano, Giovanni Pascoli, ci rende molto orgogliosi, tanto che, abbiamo voluto approfondire in classe alcuni aspetti de "Il Fanciullino" e ci siamo dilettrati a scrivere insieme anche dei versi...

FANCIULLO NON CAMBIARE

Fanciullo non cambiare
devi ancora tanto viaggiare.
Giocare è la nostra specialità
con il divertimento abbiamo affinità.
Immersi nella fantasia
riempiamo il mondo di magia.
Con i nostri occhi grandi catturiamo gli sguardi.
La strada è la stessa ma
con un sorriso la rende diversa.
Per noi è sempre festa
abbiamo tante idee in testa,
Il nostro mondo è fatto di energia
viviamo tutti insieme in allegria!

Tante sono le attività curriculari ed extracurriculari che ci vedono coinvolti tutti i giorni con le nostre insegnanti, ma sicuramente, quelle progettuali sono quelle che ci piacciono di più, perché possiamo essere maggiormente noi stessi e dimostrare, ciascuno a suo modo, le nostre competenze.

Ogni anno ci viene proposto sapientemente un tema d'Istituto, quest'anno il titolo è: "Formia, la mia città: dalle radici al futuro del nostro patrimonio culturale", sul quale abbiamo cominciato a lavorare da subito, quindi siamo stati ben felici di partecipare a questa iniziativa legata alla "Riscoperta dei Tesori Pontini".



Scuola Primaria "G. Pascoli" - Castagneto

Chiesa S. Eramo in Colle

IL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE: FORMIA

Ma vogliamo continuare a raccontarvi un po' di noi e del nostro territorio..

Il nostro anno scolastico inizia subito con grande entusiasmo, perché ci prepariamo ad accogliere, il primo giorno di scuola, gli alunni neo iscritti di classe prima con una bella festa. E' il primo, dei tanti momenti del progetto sulla *continuità*, perché il nostro è un Istituto Comprensivo che include la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado. La prerogativa, infatti, di appartenere ad un tale istituto, è proprio la fortuna di essere seguiti costantemente in verticale, per gran parte del nostro percorso educativo e didattico.

La nostra prima grande manifestazione, però, è quella natalizia. Per giorni ci prepariamo con canti, balletti e drammatizzazioni che portiamo in scena nella nostra grande e nuova Chiesa di quartiere di "San Giuseppe Lavoratore".

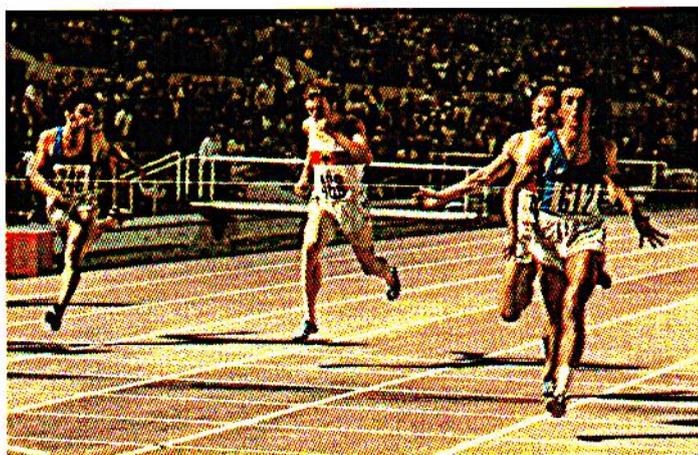
E' qui che svolgiamo tutte le nostre attività di parrocchia: ACR...gruppi scout...catechismo...

Abbiamo però sul nostro territorio anche un'altra chiesa, quella di Santa Maria di Castagneto.

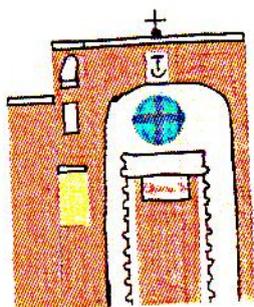
Nel corso dell'anno, poi, aderiamo a tante iniziative: progetto *A cinema insieme.. Frutta nella Scuola...*attività teatrali con veri e propri *musical...*senza mai dimenticare, tuttavia, quanto è importante la solidarietà verso chi è meno fortunato di noi, per cui ci impegniamo anche nella raccolta di fondi per la fondazione *Telethon*.

Il nostro plesso non è dotato di palestra, purtroppo, ma con entusiasmo aderiamo, ogni anno scolastico, al progetto *Gioco-Sport*, promosso dal CONI. E come non potremmo?! Non vi abbiamo ancora detto che Formia è la sede della *Scuola Nazionale di Atletica Leggera* dal 1955. Atleti di livello mondiale si sono allenati in questa struttura sportiva, come Livio Berruti, campione olimpico nei 200m a Roma '60 e Pietro Mennea e Sara Simeoni, rispettivamente campioni nei 200 m e salto in alto a Mosca '80.

Formia, in definitiva, è questo e molto altro...non credete allora valga la pena venirla a visitare!?



Scuola Primaria "G. Pascoli" - Castagneto



Chiesa S. Giovanni



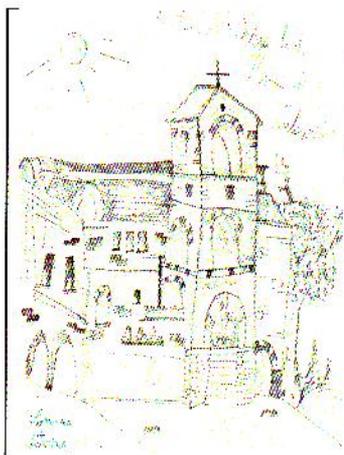
Chiesa S. Erasmo



Chiesa S. Teresa

CHIESA DI S. MARIA DI CASTAGNETO

La piccola chiesa di Castagneto ha origini molto antiche; sembra essere, anzi, la più antica di Formia. Il Codex Caietanus indica, infatti, il 1170 come data della sua edificazione, fatto salvo per la parte superiore del campanile che fu restaurato nel 1936. Probabilmente è stata fondata dai monaci benedettini e edificata in un folto bosco di castagni, ecco perché intitolata a *Santa Maria di Castagneto*. E' composta da un'aula absidata con due campate e

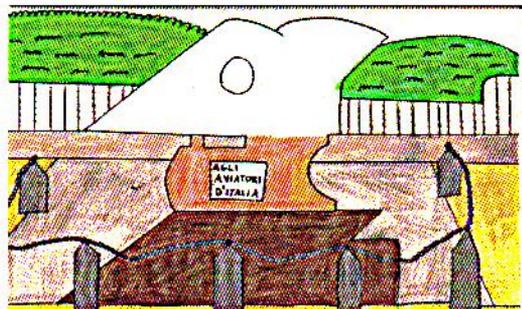


volte a crociera. Nella parte anteriore si trova un piccolo portico, con la base di un campanile a doppia cella. Su alcune pietre delle sue mura esterne, possiamo ammirare ancora alcuni fregi a rilievo, testimonianza che, per la sua costruzione, furono utilizzate parti di un antico tempio romano. All'interno della chiesa è conservata, poi, una piccola porzione dell'antico pavimento cosmatesco.

MONUMENTO ALL'AVIATORE

Un tributo alla storia

Nel nostro quartiere si trova anche un importante monumento. Eravamo presenti con il nostro Istituto alla sua inaugurazione, avvenuta nel 2015: è il "*Monumento all'Aviatore*", istituito in memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita al servizio dello Stato.



In occasione della sua inaugurazione, è stata anche consegnata alla madre del maresciallo Vincenzo Caserta, una medaglia d'Oro al Merito Civile, perché considerato "*esempio di elette virtù civiche e generoso spirito di abnegazione*". Questo eroe è morto proprio nelle acque del Golfo di Gaeta il 5 Luglio del 1998, dopo aver salvato due giovani bagnanti. E' costituito da una deriva e dallo stabilizzatore di un F104 starfighter, aereo supersonico che ha fatto la storia dell'Aeronautica militare, sostituito oggi dai moderni Tornado e Thyfoon. Il simulacro di aereo, montato su un blocco di marmo di 120 quintali, è stato donato al Comune di Formia dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, proveniente dall'aeroporto di Grazzanise. E' possibile ammirarlo nel grande piazzale di via Olivastro Spaventola, sede del nostro mercato settimanale...E' sotto l'attenzione di tutti, a dimostrazione che Formia, dunque, è una città che riconosce i meriti e non dimentica neppure il dolore provato durante la tragedia della Seconda Guerra Mondiale!

CONCORSO: I TESORI PONTINI

La vittoria della V. Pollione

Oggi, 15 aprile 2018, Piana delle Orme viene occupata da tutti gli istituti della provincia di Latina per competere sulla conoscenza dei territori pontini e sull'abilità dei ragazzi. L'Istituto Comprensivo V. Pollione di Formia ha come partecipanti le scuole di C. Collodi di Trivio, G. Pascoli di Castagneto, De Amicis di Formia e L. Milani di Maranola e, grazie alla preziosa memoria dei bambini e della suddivisione dei capitoli da imparare sulle conoscenze del territorio, sono usciti da ogni gara vincitori. Appena arrivati lo staff ha accolto i bambini consegnando loro delle divise: una maglietta, un cappellino e una sacca. Dopo qualche ora iniziano le gare. Per ogni Istituto c'è un giudice. Il primo gioco inizia tra competizione ed euforia; è il "fotoquizzone": bisogna guardare 20 immagini e individuarne il luogo. Il secondo gioco è la "Prova del cuoco" il quale consiste nell'indovinare le ricette e i nomi dei piatti tipici della zona pontina. Dopo la pausa pranzo ricominciano i giochi con il quizzone che consiste nel rispondere a 20 domande e portarle al giudice assegnato il più velocemente possibile. "Baby Google Maps" è la successiva gara che consiste nello scrivere su una cartina vuota cinque diversi comuni della provincia di Latina. Solo l'ultima gara, la cosiddetta "caccia al tesoro" che consiste nel rispondere a 20 indovinelli, è vinta dalla scuola "Prampolini" aggiudicandosi il secondo posto in classifica. Questo non scoraggia la V. Pollione che con orgoglio ed esaltazione occupa il primo posto sul podio cantando il proprio inno, fieri della vittoria. Questa bellissima giornata si è conclusa con balli festosi e allegria. E al ritorno tutti a festeggiare in gelateria!



Cl. 5^a Sc. Primaria "C. Collodi" - Trivio





RICERCA TESORI CONTINI

Il piccolo Giorgio vola a Disneyland Premi anche a Sezze e Cisterna

scusi c'è il pomodoro?
CERTO QUELLO PASSO SUBITO

OPPURE DAL 5 APRILE AL 27 APRILE 2011

LATINA Via C. Romagnoli 68/70

10 SETTEMBRE 2011

bcf Banca Popolare di Fondi

Vitruvio Pollione davanti a tutti, Prampolini sprint

5

1	2	3	4	5
V. POLLIONE FORLÌ	PRAMPOLINI LATINA	CINCELLI SARAGOLA	DI SINTURNO	D. ENNA LATINA
81 Punti	80 Punti	86 Punti	85 Punti	74 Punti

10 SETTEMBRE 2011

Contest finale Piana delle Orme

Piana delle Orme invasa da centinaia di cappellini e magliette bianche, così inizia la nostra avventura alla Ricerca dei Tesori Pontina Contest Finale domenica 15 aprile 2018.

La rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Vitruvio Pollione, circa 30 studenti dei plessi arrivano molto determinati a Piana delle Orme accompagnati dalle proprie maestre.

La manifestazione inizia intorno alle 11:00 con la sfilata delle 20 scuole della provincia che hanno aderito al progetto.

Nell'attesa le Maestre dividono i bambini in squadre ogni gioco prevede un capo squadra che scriverà le risposte esatte e consegnerà la busta al giudice.

Ore 12:00 inizia il primo gioco i ragazzi dovranno indovinare 20 fotografie rappresentanti i Tesori Pontini. L'Istituto Comprensivo V. P. in poco tempo scrive le località e consegna al giudice la busta. Esito della gara 19 foto su 20. L'adrenalina sale e anche la consapevolezza che possiamo scalare la classifica che ci vedeva al 5° posto ad inizio gara.

Ore 13:00 inizia il secondo gioco bisogna indovinare la provenienza dei 20 tesori in tavola. Anche in questo gioco consegnato la busta in poco tempo con esito ancora favorevole per noi.

Pausa pranzo i bambini con l'animazione della radio si divertono nei prati di Piana delle Orme tra salti, capovolge, ruote e palloni da calcio.

Alle 14:30 si rinvia la classifica provvisoria ci vede al primo posto, i bambini si concentrano ed iniziano la 3° prova.

Quarto e penultimo gioco viene consegnata una mappa dei Tesori bisogna posizionare 5 località a piacere, il capo squadra sceglie Formia, Gaeta, Itri, Ponza e Ventotene, risultato 5 località su 5.

Tocca ora ai genitori, la prova vede loro come protagonisti con il gioco dell'oca, bisogna indovinare l'indovinello che lo speaker legge. Qui il gioco vede una rimonta dell'Istituto Comprensivo di Latina ... il gioco finisce con 3 indovinelli positivi per noi.

Nell'attesa del conteggio dei punti e della premiazione lo speaker annuncia un momento di svago, musica e divertimento tutto per i bambini e qui che scaricano la tensione ballando e cantando (anche noi genitori svegli dall'alba per incoraggiare e supportarli)

Alle 17:30 vengono proclamati i vincitori, si parte dal 5° posto, ma mano a mano sale la nostra emozione, arrivano a premiare il 2° posto I.C. di Latina, realizziamo che siamo i vincitori della manifestazione, la gioia cresce dentro di noi, le Maestre e i bambini si avvicinano al palco ed ecco la proclamazione 1° posto ICVP, i 30 cappellini si innalzano al cielo.

ABBIAMO VINTO!!

Emanuela Persico



Tesori nelle nostre tasche

Domenica 15 aprile l'Istituto Comprensivo Vitruvio Pollione, rappresentato da un gruppetto di bimbi vispi e allegri, da una delegazione di insegnanti volenterose e da un manipolo di genitori accomunati tutti da un unico connotato, delle profondissime occhiaie, sono sbarcati in quel di Piana delle Orme, gioiello della nostra provincia.

Tutti qui con un unico scopo: partecipare alla giornata finale dell'iniziativa promossa dal quotidiano Latina Oggi dedicata alla Ricerca dei Tesori Pontini.

Insieme a noi altri 19 Istituti di tutta la provincia di Latina.

Come genitore la levataccia di questa domenica mattina era giustificata dal solo scopo di affiancare mio figlio in questa esperienza e di trascorrere con lui una giornata all'aria aperta, ma una volta arrivata ho preso atto che il nostro Istituto Comprensivo partiva da una buona base di partenza, considerando che partiva 5^a su 20 Scuole, secondo i conteggi preliminari. Ma fin qui nessun sogno, era solo un buon inizio.

E' stato solo dopo la prima prova, consistente in un quiz fotografico, che molto timidamente tutti noi abbiamo cominciato ad assaporare l'idea che forse un piccolo premio a casa avremmo potuto portarlo, ma senza dare alla cosa nemmeno troppo peso. Col succedersi delle ore e delle altre prove la cosa ha preso consistenza e ha iniziato a sortire su noi adulti, insegnanti e genitori, un effetto molto elettrizzante.

Ciò che ha sorpreso sono stati i nostri bambini: spontanei, tranquilli, sicuri, allegri, assolutamente lontani dal mostrare qualunque tipo di ansia da prestazione. Con metodo, destrezza e caparbietà, prova dopo prova sono riusciti a costruire un risultato eccellente. Senza rabbia, senza acrimonia, completamente indifferenti rispetto alle animosità che attorno a loro si consumavano.

Alla fine delle gare per ingannare l'attesa della proclamazione il prato dove si è tenuta la competizione è diventato una sorta di Woodstock per famiglie. Musica, balli, bambini che correvano e giocavano. I nostri bambini spensierati e felici come se tutta quella gara fosse una cosa normale..

E poi l'emozione: tutte le scuole sul palco con le loro insegne e l'inizio della premiazioni: L'istituto Comprensivo Pollione non è quinto, non è quarto,....non è secondo. E poi l'adrenalina sale, e....:

"La Scuola vincitrice della prima edizione del contest alla ricerca dei Tesori Pontini è una scuola che viene da una città bellissima e meravigliosa...", le urla, la consapevolezza che siamo noi che veniamo da una città meravigliosa e poi il nome "Istituto Comprensivo Vitruvio Pollione". Tripudio, urla, al di là di ogni decibel umano, cappellini lanciati in alto, così in alto da sfidare ogni principio gravitazionale, bambini felici, insegnanti soddisfatte e gioiose, genitori emozionati, fieri, in preda allo stupore più vero.

Ed è questa parola che ha connotato questa giornata: stupore. Stupore per essere riusciti a ricevere un premio così importante senza nemmeno averlo sperato veramente. Come il copione di un film, siamo arrivati qui con l'intento di divertirci e siamo tornati indietro divertiti, ma vincenti.

E questo grazie a tutte quelle insegnanti che ci hanno creduto e hanno spinto sull'acceleratore di questa avventura, di noi genitori che abbiamo aiutato i nostri bambini ad amare e completare un album interessante e importante per poter capire dove affondano le radici del luogo in cui vivono, ma soprattutto grazie ai nostri bambini, arrivati qui con un album sottobraccio, e sul viso la sola gioia di esserci.

E poi ci sono le tasche; forse è nelle tasche la differenza: noi genitori avevamo tasche senza speranze, ma solo gioiose di partecipare; i nostri ragazzi avevano tasche piene di due tesori: la conoscenza vastissima e la scanzonatezza del farne uso che ha "stracciato" gli avversari. Grazie

Rossella Lo Tempio



UNA GIORNATA IN LIBRERIA

Io e i miei compagni siamo andati alla libreria Mondadori di Formia per trascorrere una giornata scolastica diversa dalle altre.

Appena siamo entrati la signora ci ha accolto e ci ha fatto accomodare nel piano inferiore dove c'erano tantissimi libri.

La signora ci ha letto alcune pagine di libri diversi. Poi ha fatto un gioco: dovevamo capire la parola che aveva letto male e correggerla.

Tutti siamo stati attenti ad ascoltare.

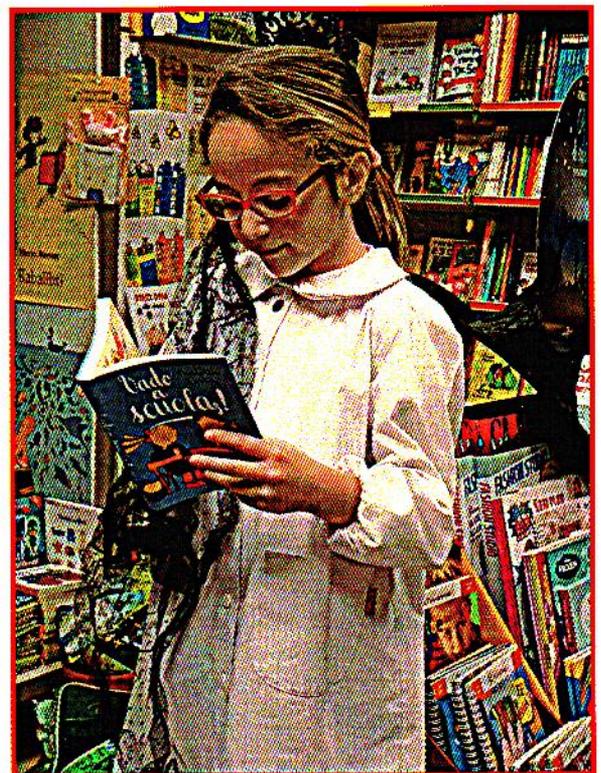
Al termina la signora ci ha regalato una borsa con alcuni libri per la biblioteca del plesso, uno sconto e un segnalibro.

Mi sono divertita molto!

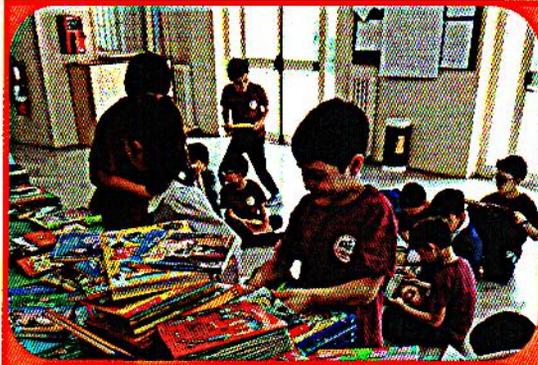
Alla prossima!!!!



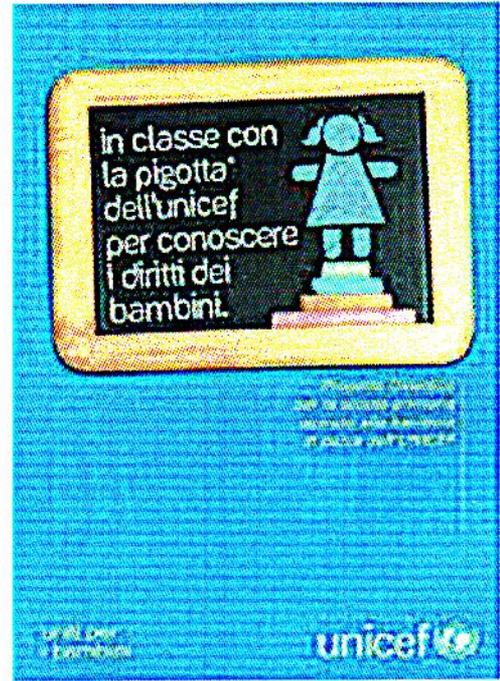
Martina Chianese 2 A De Amicis



IL MAGGIO DEI LIBRI



"PIGOTTIAMO"... PER L'UNICEF



Per far conoscere ai bambini e alle bambine i propri diritti, per farli confrontare con realtà diverse dalla propria, per insegnare loro a condividere con gli altri il prodotto della propria creatività attraverso la realizzazione della bambola di pezza Pigotta®, UNICEF Italia ha ideato un progetto per gli alunni e le alunne della Scuola Primaria ispirato al Progetto Pigotta® e alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre 1989).



OGNI Pigotta® adottata
unicef

"PIGOTTIAMO"... PER L'UNICEF



è una vita salvata



Cronaca di una sconfitta!



Il 10 novembre 2017 si è giocata la partita valida per i play-off di andata del campionato mondiale tra Svezia e Italia. Gli Azzurri scendevano in campo con il solito modulo il 3-5-2. A difendere la porta della Nazionale c'era il veterano Gigi Buffon, il trio difensivo era composto da Chiellini, Bonucci e Barzagli, tre giocatori che ben si conoscevano avendo giocato per più di cinque anni insieme nella la stessa squadra di club. Il centrocampio era invece composto da Paolo De Rossi, Verratti, Darmian e Candreva. Infine

a completare la formazione, il duo d'attacco formato da Immobile e Belotti. La partita era abbastanza equilibrata, nonostante il livello tecnico e qualitativo dell'Italia fosse maggiore. La Svezia però spinta dal proprio pubblico era riuscita a segnare il goal dell'uno a zero al minuto numero 57 con Jakob Johansson. Il goal degli Svedesi aveva colpito gli atleti azzurri che increduli di quello che stava succedendo non riuscirono a cambiare le sorti di quel match, arrendendosi alla Nazionale svedese. Nulla era ancora deciso, c'era infatti da giocare la partita di ritorno e questa volta l'Italia aveva il tifo dalla sua. Tre giorni dopo la sconfitta in Svezia, allo stadio G. Meazza a San Siro Milano, l'Italia scendeva in campo per ribaltare il risultato e regalare a tutti i tifosi quanto di più bello possa esistere, ovvero la partecipazione ai Mondiali di calcio. Quest'ultimi si sarebbero disputati l'estate successiva nello splendido scenario Russo. Il Mister, nella gara di ritorno decise di modificare la formazione, sfruttando quindi la carta dell'imprevedibilità, sostituendo il bomber del Torino Belotti, con Manolo Gabbiadini, l'ex attaccante del Napoli che era andato a cercar fortuna nel campionato inglese. Questa mossa fu poco apprezzata dalla pubblico italiano, il quale diffidava delle decisione del commissario tecnico. Il match era iniziato da parecchio e il risultato non si era ancora sbloccato. Minuto dopo minuto la tensione e la paura crescevano sempre di più sul volto dei tifosi e degli stessi giocatori. Quando ormai mancavano dieci minuti al termine della partita, il palo colpito da Candreva, fece sobbalzare tutti, ma purtroppo la palla non era entrata. Quando l'arbitro con il triplice fischio sancì la fine dell'incontro le lacrime di sconforto scesero sul viso dei giocatori, quella sera era stata scritta una pagina di storia dello sport italiano, ebbene sì: ***Dopo sessantacinque anni la Nazionale italiana non avrebbe partecipato ai campionati Mondiali.***

Alla prossima ragazzi!

Lorenzo Marciano 2[^]H

Scuola Secondaria
I. C. "V. POLLIONE "
- FORMIA



LO SPORT. UN BENE EDUCATIVO



10/04/2018

Caro diario....

Ieri è stata una giornata piena di imprevisti! Era stata organizzata una passeggiata alla " Via Appia Antina " che collega Fondi ed Itri...PIOVE!! Siamo pronti? Andiamo! Si apre la porta... e la maestra dice:" Incominciate a ripetere! Ci sarà

la verifica di storia".

Ecco la nostra faccia



Tutti borbottano, tristi e preoccupati; ci voleva la pioggia a rovinare la giornata! Ma.... Tu cosa pensi che accade? Chi urla, chi piange, chi si dispera, ma spunta



un raggio © Can Stock Photo Una maestra che parla al telefono, un'altra che parla, parla, e infine l'altra che entra ed esce dalla classe. Ecco che si sta riaprendo nuovamente la porta e ... tutti si ammutoliscono. E' finita! Ma la rappresentante ci chiede: "Cosa state facendo lì seduti? Il pullman aspetta!"

Veloci e contenti arriviamo al pullman. Secondo te dove stiamo andando? A Sperlonga!

Siamo all'ingresso del " Museo Nazionale di Sperlonga e Grotte di Tiberio", la nostra guida è la mamma di Daniele, il nostro compagno, comincia a mostrarci il percorso per andare a visitare la grotta e la Villa di Tiberio.



Certo che Tiberio, un Imperatore Romano, possiede una dimora eccezionale per ospitare i suoi amici.

Aveva il Peristilium per passeggiare, rilassarsi, rinfrescarsi ma, il corpo va curato ed ecco arrivati al Ginnasium, la palestra per esercitarsi e smaltire il cibo.

La cena veniva consumata nel Triclinium e Tiberio guardando Golimede, in alto al centro della grotta, immagina che gli versasse il vino nella coppa. Pensi che la giornata sia finita? Nooo!!!

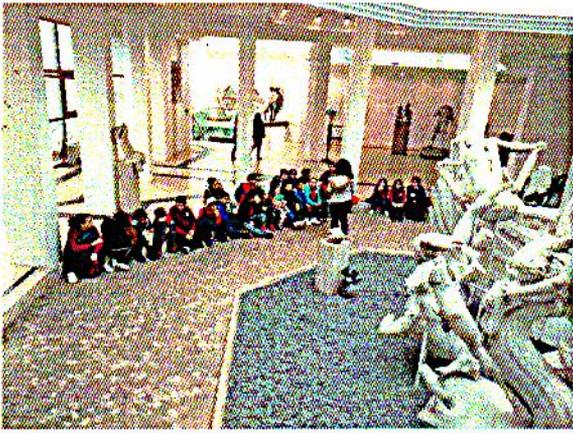
All'interno del Museo e le gigantesche dimensioni del corpo di Polifemo ci lasciano stupidi.

La faccia di Ulisse ci guardava con stanchezza e tristezza.

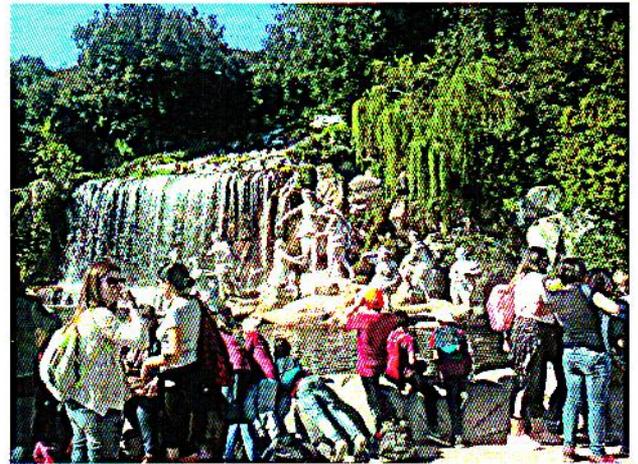
Però devo ammettere che questa volta le insegnanti mi sono piaciute, hanno modificato in così poco tempo un'uscita

Che giornata! Altre che verifica! Una giornata indimenticabile; ora stanco ti saluto.

VISITE GUIDATE



AL MUSEO DI TIBERIO E ALLA REGGIA DI CASERTA



Visita guidata al Museo del Carsismo e a Roccaguglielma

Il giorno 10 aprile, siamo andati ad Esperia Superiore ed abbiamo visitato il Museo del Carsismo, che si trova nel Palazzo Baronale Spinelli. Ad accoglierci c'erano due Guardiaparco del Parco Naturale dei Monti Aurunci, che ci hanno fatto da guida nel Museo. Appena entrati, abbiamo visto dei pannelli espositivi che ci spiegavano come era fatto il Museo e illustravano il fenomeno del Carsismo. In una parte del Museo, è stata riprodotta una grotta: dentro era tutto buio e c'erano dei pannelli illuminati che mostravano gli animali e le piante presenti in quell'ambiente. Abbiamo visto le stalattiti, le stalagmiti e delle rocce con forme strane dovute al terreno calcareo. La visita guidata è stata molto interessante, anche perché abbiamo potuto osservare un'enorme roccia sulla quale erano impresse le orme di alcuni dinosauri vissuti in questo luogo milioni di anni fa.

Gli alunni della Classe III G (Sc. Primaria Plesso G. Bosco)



Visita guidata al Museo del Carsismo e a Roccaguglielma

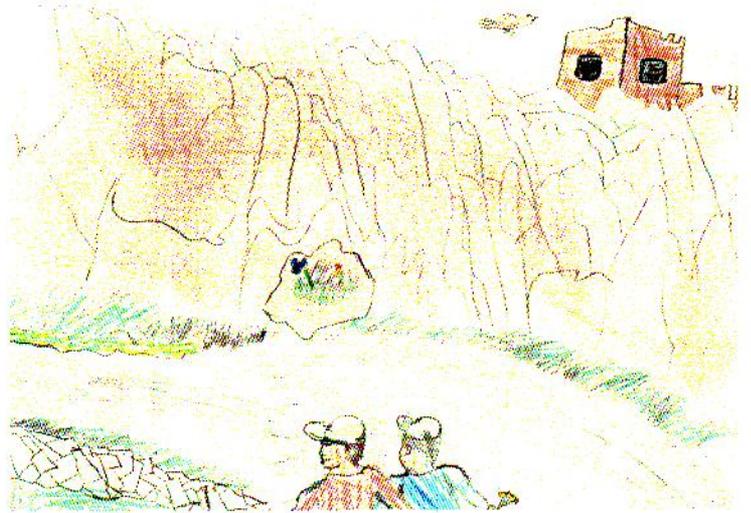
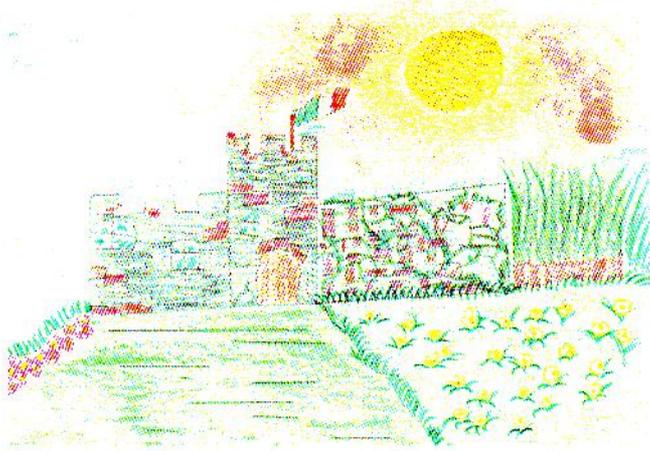


Il giorno 10 aprile 2018, ci siamo recati ad Esperia Superiore per visitare i resti del Castello di Roccaguglielma. Siamo partiti dal Museo del Carsismo e, dopo aver percorso una strada lunga e ripida, siamo arrivati ai piedi del Castello. Il Castello fu costruito per volere del duca Guglielmo di Blosseville; aveva dodici torri di avvistamento e tre porte di ingresso. Roccaguglielma, per la sua posizione strategica, fu spesso contesa da vari popoli perché da essa si poteva controllare tutto il territorio che va da Montecassino a Gaeta. Oggi,

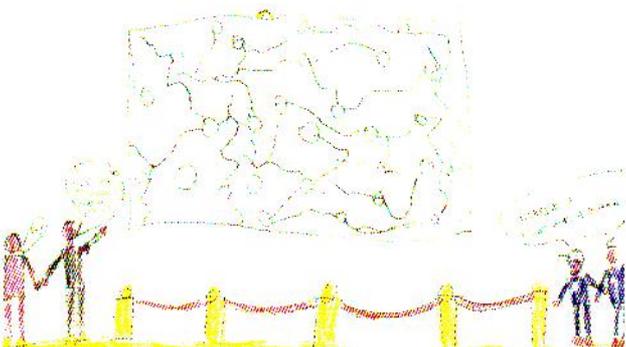
di tutta questa struttura si possono scorgere solo i resti di alcune torri e delle fortificazioni. Questa esperienza è stata molto bella e ci ha insegnato a conoscere meglio le bellezze del nostro territorio.

Gli alunni della Classe III A (Sc. Primaria Plesso G. Bosco)

LE NOSTRE VISITE GUIDATE



LA CASA DI S. PIETRO



VISITA DI ISTRUZIONE ALLA REGGIA DI CASERTA

Il 24 aprile, siamo andati, insieme a tutte le classi del plesso "C. Collodi", a visitare la Reggia di Caserta, il castello dei Borboni. La guida ci ha dato un telefono per poterla ascoltare e abbiamo iniziato la visita ammirando le stanze, circa una cinquantina. Ci ha detto molte cose interessanti riguardo il re, le divinità e la popolazione. Dopo la pausa pranzo abbiamo ripreso la visita andando alla fine dei giardini tramite un bus navetta per vedere una stupenda cascata contornata di statue dedicate alla Dea della caccia Diana. La leggenda narra che la dea cacciatrice, Diana si stava spogliando per fare il bagno nella cascata ma si accorse che un cacciatore la stava guardando; lei lo punì tramutandolo in un cervo. Nel pomeriggio abbiamo visitato il giardino della regina: un immenso giardino contenente il lago di Venere e statue raffiguranti gli dei. Poi siamo tornati a piedi percorrendo tutte le vasche che scendevano come un fiume dalla cascata. Alla fine del percorso, stanchi ma contenti, le maestre ci hanno consegnato una calamita e dopo aver preso il gelato, siamo tornati a casa. Abbiamo scoperto tante cose nuove: notizie su semi-divinità come Ercole, divinità come Venere, Re come il "re nasone", regine come Maria Antonietta e molte altre cose, che non sapevamo! È stata davvero una bella esperienza e spero di riandare in futuro!

Alicia B. cl. 5[^] "C. Collodi"



Concerto "Sogno di un pomeriggio di primavera"



Istituto Comprensivo «V. Pollione» - Formia
con il patrocinio del Comune di Formia
e la partecipazione
dell'Associazione Musicale "CHORALIA"

presenta

Sogno di un pomeriggio di Primavera

Ensemble Vitruvius
Gruppo polifonico flauti dolci della
Scuola Media e Primaria «C. Collodi» - Trivio
Gruppo Danza «Vitruvius»
Coro Polifonico «Choralia» - Città di Formia

IN CONCERTO

Direttore M^o Alfonso PRIORI
Coreografie Prof.ssa Cristina DE CRESCENZO

Musiche tratte dal repertorio classico e popolare
Riduzione ed elaborazione polifonica M^o A. Priori

SABATO 5 MAGGIO 2018 - ORE 18.30

L'evento avrà luogo presso la Sala Ulisse
CENTRO COMMERCIALE ITACA
gentilmente concessa dal Direttore N. Luciano

INGRESSO GRATUITO

Il Presidente Ass. Choralia
Prof.ssa Anna Maria Diana

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annunziata Marecchi

Noi, ragazzi della 5^a, insieme alla classe 4^a della Scuola Primaria "C. Collodi", abbiamo partecipato ad un progetto di musica, svoltosi, durante l'anno scolastico, in tutti i plessi di Scuola Primaria del nostro Istituto e realizzato dal professore Alfonso Priori.

Abbiamo studiato e fatto in continuazione prove, prove e prove, per ottenere un grande risultato; infatti siamo stati scelti per partecipare al concerto, organizzato dal professore, tenutosi il 05-05-2018 presso la sala "Ulisse" di Panorama dal titolo "Sogno di un pomeriggio di primavera."

Tutti vestiti eleganti con camicia bianca e papillon, ci siamo incontrati a Panorama nella Sala Ulisse verso le 17:30 per fare delle prove prima dello spettacolo. Una volta riuniti tutti, il prof. Priori ci ha fatto salire sul palco per farci scaldare la voce e poi, come da programma, il concerto è iniziato alle 18:30. Ci siamo esibiti insieme al coro polifonico "Choralia" e agli alunni di classi 2^a di Scuola Secondaria di 1^o g. dell'Istituto Comprensivo "V. Pollione".

Abbiamo cantato e suonato con il flauto emozionanti e coinvolgenti brani guidati dal professor Priori.

Il coro Choralia ha cantato 3 canzoni, poi gli alunni più grandi hanno suonato 4 brani; infine ci siamo esibiti noi alunni della Primaria, facendo con loro 5 pezzi. Il primo è stato quello che ha fatto emozionare di più il pubblico: un classico ovvero l'Alleluia di L. Cohen, seguita dall' Alleluia di Hendel, poi da un brano tradizionale "Briganti se more" e "O Fortuna", cantata solo dal coro e dagli alunni della primaria, accompagnato da una coreografia degli alunni della Scuola Sec. di 1^o g. a cura della professoressa Cristina De Crescenzo. Infine tutti insieme abbiamo concluso il concerto cantando l'Inno d'Italia. Alla fine dello spettacolo, il professore Alfonso Priori e la professoressa Cristina De Crescenzo hanno detto alcune parole di chiusura ringraziando i presenti. Questa, per noi, oltre che nuova, è stata una esperienza divertente, emozionante, ma, soprattutto, fantastica e indimenticabile e ci piacerebbe fare altri concerti. Le maestre, felici e fiere di noi, ci hanno fatto i complimenti e si sono congratulate con noi dell'ottimo risultato, gratificandoci per tutto il lavoro svolto in classe.



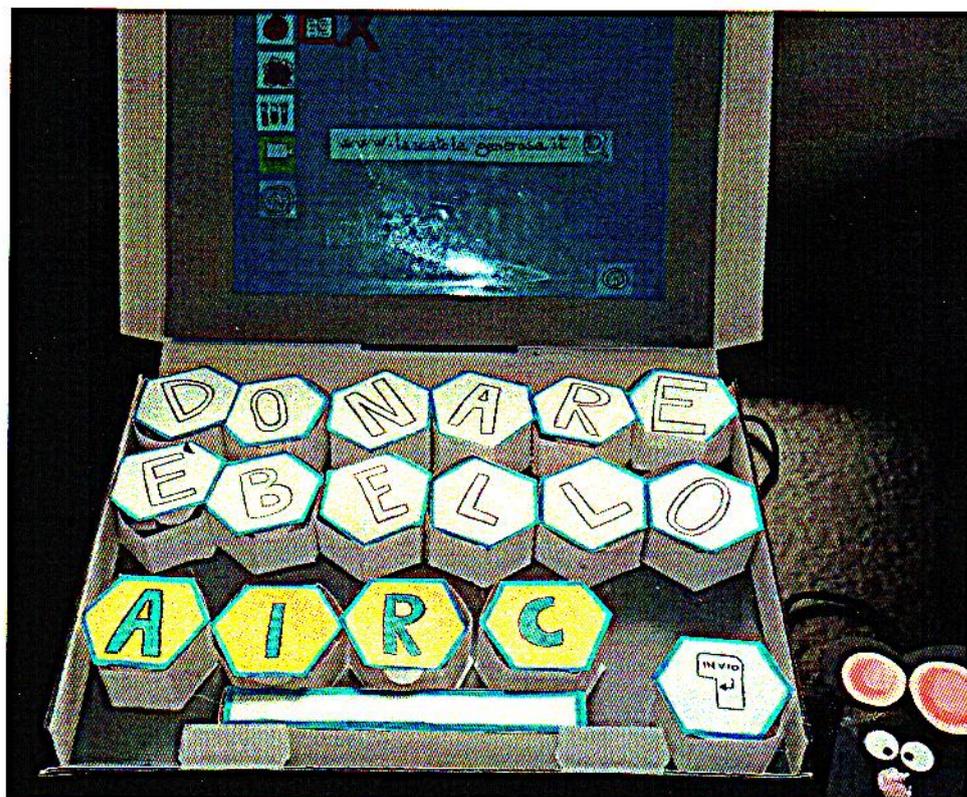
Gli alunni della cl. 5^a della Sc. Primaria "C. Collodi" di Trivio





1° CLASSIFICATO | Voti ricevuti: 2835

Classe IV B | Scuola
Primaria De Amicis -
Formia (LT)



Per aver elaborato il **tema del dono in modo non banale**, accogliendone i significati nei pensieri dei bambini della classe, e al contempo aver realizzato attraverso la scatola una rappresentazione **molto originale della ricerca**, includendo anche nella **grafica** elementi chiave delle campagne AIRC.

PREMI E RICONOSCIMENTI

**LA SCATOLA
GENEROSA**



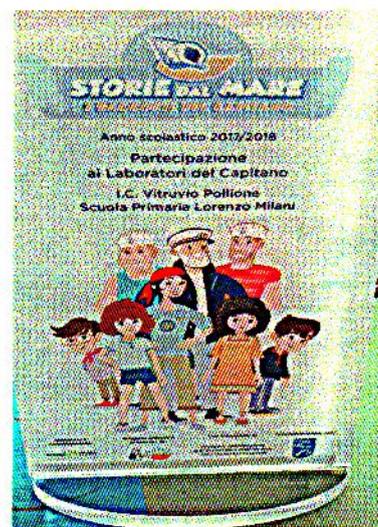
PROTAGONISTI DI UN GEMELLAGGIO

GLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA
PROTAGONISTI DI UN **GEMELLAGGIO STORICO** CON GLI STUDENTI
DELLE SCUOLE SECONDARIE "PRINCIPE AMEDEO" DI GAETA E
"SEBASTIANI" DI MINTURNO

GUSTAV: LA LINEA DEL FRONTE



PER NON DIMENTICARE LA TERRIBILE GUERRA



Storie dal mare

Storie dal Mare è un progetto educativo nato per far conoscere ai più piccoli l'affascinante mondo del mare e dei suoi abitanti e per favorire il confronto con tradizioni e culture diverse, stimolando il rispetto per l'altro all'insegna dell'**inclusione e dell'integrazione**.

Un **percorso didattico interdisciplinare** che ha abbracciato tutte le discipline scolastiche, con un coinvolgente diario di bordo di Capitan Findus e del suo equipaggio, per raccogliere le storie legate alla loro rotta di navigazione intorno al mondo.

Il progetto prevedeva una **fase formativa** in aula, il **concorso creativo** "La bandiera dei Capitani di Domani" e **laboratori esperienziali** sulla vita di barca tenuti da esperti del mondo della vela.

La maestra Annette ha scritto questa lettera per la nostra scuola L. Milani a "Scuola Attiva"

Formia e il mare sono difficili da scindere, la sua storia è il mare.

I nostri alunni lo vivono quotidianamente, nella sua volubile bellezza. Quale miglior amico ad accompagnarli per mano verso un futuro consapevole e ben condiviso? Ne conoscono la lingua, i profumi, i sapori. Temi così importanti come una sana convivenza civile, possono rimanere freddi e lontani dal loro mondo se non trattati col giusto veicolo e nel nostro caso il mezzo diventa l'elemento che da sempre accompagna le nostre giornate.

Per la nostra candidatura è stata vincente!

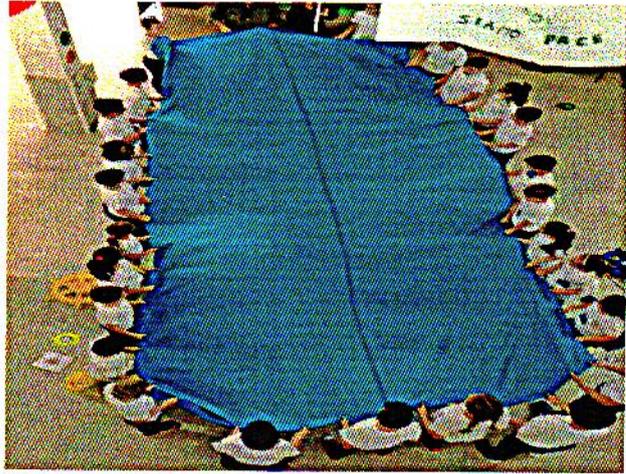
Così il 10 maggio sono venuti presso la nostra scuola tre animatori del "CAPITANO", che divertimento e quante cose abbiamo imparato!

Abbiamo scoperto l'ecosistema marino in modo creativo e divertente approfondendo le lezioni svolte sul "Diario di bordo". Abbiamo imparato il ruolo che ha ogni persona dell'equipaggio di una nave e come è organizzata la vita a bordo. Gli animatori attraverso i giochi ci hanno fatto ripercorrere le tappe del viaggio di Ulisse. Noi bambini siamo stati divisi in gruppi formati dai seguenti membri: capitano, nostromo, timoniere, cambusiere e marinai. Abbiamo percorso quattro tappe corrispondenti ad alcuni capitoli dell'Odissea che avevamo anche letto e rielaborato in classe. La tappa più importante per noi è stata quella del ritorno perché paragonata al ritorno nelle nostre confortevoli case. In questa indimenticabile e divertente esperienza abbiamo anche imparato a fare i nodi marinari. Scambiandoci qualche riflessione e opinione su questo progetto così coinvolgente noi tutti bambini della classe 4^a del Plesso L. Milani speriamo di poterla rifare.



Asia Signore e Giulia Forte

STORIE DAL MARE... A MARANOLA



PROTAGONISTI ALLE FOSSE ARDEATINE NELLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEL DECORATO

Giornata del decorato. Fosse Ardeatine

Il 14 aprile noi alunni della classe 5^a del Plesso L. Milani di Maranola abbiamo partecipato alla "Giornata del Decorato" presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine a Roma. Con noi c'erano le nostre maestre, i nostri genitori e alcuni compagni di scuola più piccoli tanto che c'era una rappresentanza di tutto il nostro Plesso, persino Giulia, una bambina della Scuola dell'Infanzia.

A capo di tutta la compagnia la nostra Dirigente Scolastica.

È stata una mattinata veramente emozionante. Noi alunni di quinta sapevamo cosa rappresentasse quella cerimonia organizzata per ricordare i 50 Decorati al Valor Militare, 22 dei quali militari in servizio, lì sepolti. Nonostante ciò però l'emozione provata da ognuno di noi è stata forte.



Abbiamo visto il luogo simbolo della resistenza e del sacrificio del popolo Italiano per la libertà della Patria, dove il 24 marzo 1944 i nazisti fucilarono 335 italiani, tra cui anche ragazzi ancora giovani.

Per noi è stata una bellissima e toccante esperienza perché poi si è svolta la visita alla caverna dell'eccidio dove sono allineate le 335 lapidi sulle quali noi bambini insieme ai ragazzi delle altre scuole presenti, a seguito della lettura dei nomi, abbiamo depositato una rosa. La Cerimonia è stata poi conclusa dalla Sig.ra Rosetta Stame, Presidente dell'Associazione Famiglie delle vittime delle Fosse Ardeatine e figlia di Nicola Stame, artista lirico medaglia d'argento al Valor Militare.

CLASSE 5 PLESSO L. MILANI



**UN IMPORTANTE SUCCESSO PER LA SCUOLA SECONDARIA:
1° PREMIO NELLA PROVINCIA DI LATINA**



Questura di Latina

Ufficio di Gabinetto

Tel. 0774659414 questura.la@cert.messaggiistica

Cat. E.L.Gab.2018

Latina, 28/1/2018

OGGETTO: Concorso per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado "DROGA PILASTRO DELLE MAFIE", abbinato al progetto di educazione alla legalità "Alberalegalità".

AL SIGNOR DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE" FORMIA

Il 27 marzo u.s. si è riunita la commissione per la valutazione degli elaborati prodotti nell'ambito del concorso "Droga pilastro delle mafie" abbinato al progetto "Alberalegalità", promosso e realizzato dalla Questura di Latina.

A seguito dell'analisi di ogni singolo lavoro prodotto dagli studenti delle classi coinvolte, si è deciso di assegnare il primo posto allo spot realizzato dagli alunni della classe III H di codesto Istituto Comprensivo. L'elaborato è stato premiato per la sua efficacia, pertinenza al tema proposto, per le immagini con cui sono state raffigurate gli attori del fenomeno nonché per la soluzione proposta.

La premiazione avverrà, come previsto dal bando, il 10 aprile p.v., alle ore 17.00, presso il teatro Porcibelli di Latina, nel corso della cerimonia commemorativa del 166° anniversario della fondazione della Polizia.

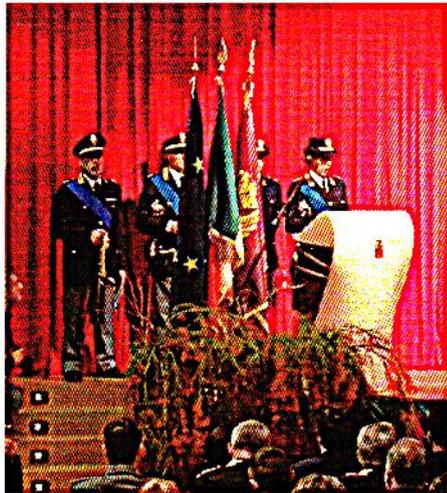
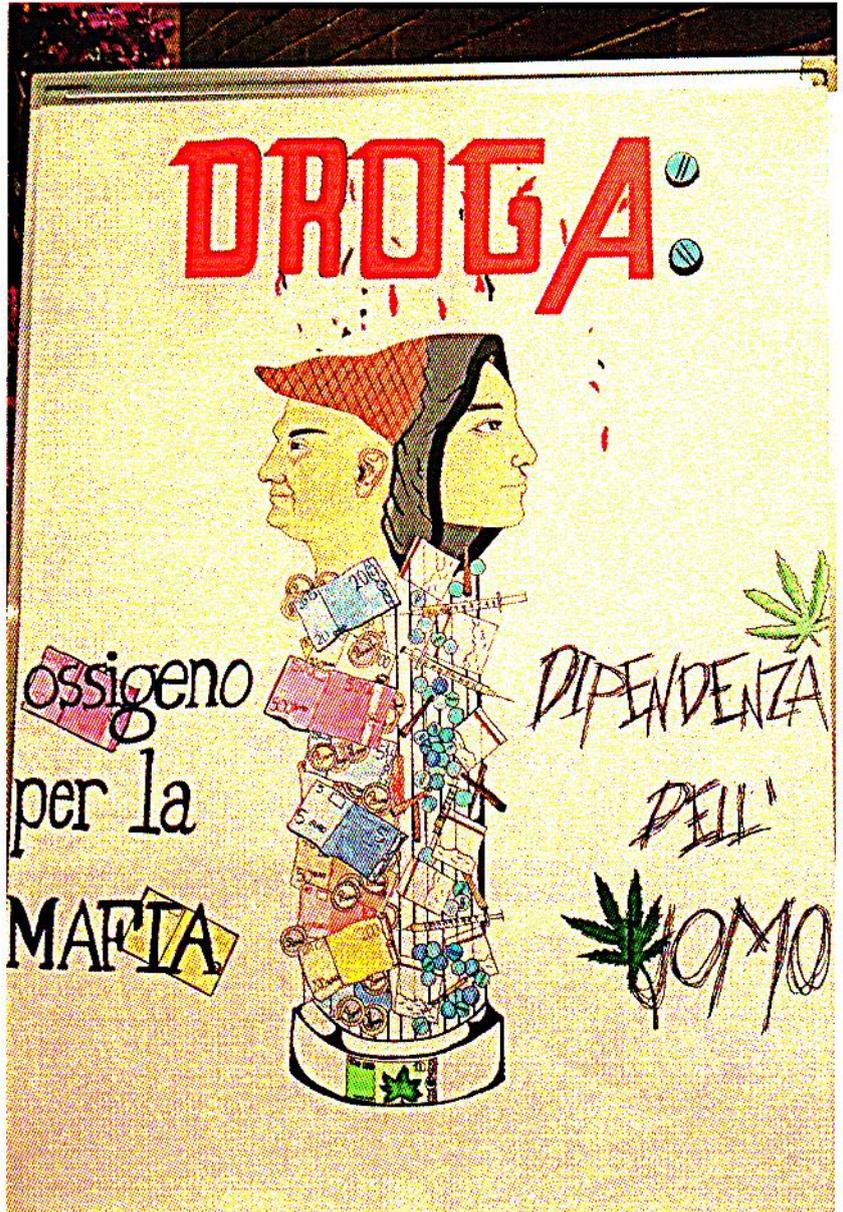
Al riguardo si prega la S.V. di favorire la partecipazione dei ragazzi della classe vincitrice per la consegna del premio.

Ad ogni ragazzo della classe vincitrice andrà una copia con impresso lo spot assegnato, mentre all'istituto scolastico un pc portatile e l'elaborato incorniciato, affinché ne rimanga memoria nel plesso interessato.

Lo spot vincitore, inoltre, verrà riprodotto, sulle locandine, in più manifesti e distribuito presso tutti gli istituti scolastici della provincia, con effigiate i nominati della classe che lo ha realizzato.

Si coglie l'occasione per formulare le più sentite congratulazioni per il traguardo raggiunto.

IL QUESTORE
Rebore



LE NOSTRE IMPORTANTI MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO



Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione"
Manifestazione di fine anno 2017/2018
Scuola Secondaria di 1° grado



In Formiamoci... a spasso nel tempo

- ore 10.00 Conferenza con il Prof. Claudio Nardella
"L'Appia Antica: dalla Tomba di Cicerone al Castello di Mola"
- ore 11.30 Torneo dei giochi di una volta
- ore 16.00 Saggio Progetto Chitarra - Maestro Tommaso Cognigni
- ore 16.30 Premiazione Progetto Cinema
- ore 17.00 Apertura della Mostra: Lavori di Arte, Immagine e Progetti
- ore 18.00 Spettacolo d'insieme: "I Monumenti Parlanti"
- ore 19.30 Saluto finale agli alunni delle classi terze da parte della Dirigente Scolastica e dei Docenti

Formia, 30 Maggio 2018
Sede Centrale dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione"



ISTITUTO COMPRESIVO V. POLLIONE
FORMIA

presenta

ATTORI E SPETTATORI DEL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE

SPETTACOLO ITINERANTE:

- 14 MAGGIO - SCUOLA G. BOSCO presso Castellonorato
- 15 MAGGIO - SCUOLA COLLODI presso Piazza di Trivio
- 17 MAGGIO - SCUOLA G. PASCOLI presso Madonna di Castagneto
- 18 MAGGIO - SCUOLA DE AMICIS presso Torre di Mola
- 21 MAGGIO - SCUOLA DON LORENZO MILANI presso Torre di Maranola

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,30



Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione"
Manifestazione di fine anno 2017/2018
Scuola Secondaria di 1° grado



Musical Attori e Spettatori... del nostro patrimonio culturale

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria

Teatro Ariston Gaeta
29 Maggio 2018 - Ore 17.30

Vi aspettiamo

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annunziata Marciano

con la preziosa collaborazione del prof. Fabio Pedagna

Vi aspettiamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "VITRUVIO POLLIONE"
Via E. Filiberto, 73 - 04023 Formia (LT) - Tel. 0771.21193 - Fax 0771.322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e-mail: tnc81300v@istruzione.it - tnc81300v@pec.istruzione.it



Con il patrocinio di:

In collaborazione con:



COMUNE DI FORMIA



PROVINCIA DI LATINA



PIEDECELLETTI DI FORMIA

Convegno Nazionale CULTURA

Costituzione Unicità Linguaggi Tutela
Umanesimo Ricerca Accoglienza

Art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali dinanzi alla legge, senza distinzione di condizioni personali e sociali".

CONI - Formia, 24 Maggio 2018

- ore 15.30 Avvio lavori - Dirigente Scolastico Dott.ssa Annunziata Marciano
- ore 16.00 L. 517/77 e dintorni: L.180/78 La lotta alla marginalità a distanza di 40 anni, bilancio, risultati - Dr. Sandro Bartolomeo
- ore 16.20 Dalla L. 517/77 al D.Lvo n.66/2017: dalle esclusioni alla valorizzazione delle diversità all'inclusione - Prof. Adolfo Gente
- ore 16.40 Scuola e Famiglia per l'inclusione
Prof. Paolo Russo (università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale)
- ore 17.00 Inclusione o inclusività? Una questione aperta per il sistema formativo italiano - Prof. Fabio Bocci (Università Roma Tre)
- ore 17.20 Inclusione o inclusività? Elogio del disordine, elogio della lentezza, elogio della gentilezza - Prof. Cesare Fregola - Università Roma Tre
- ore 17.40 Dibattito e Conclusioni
Coordinatore Dr. Adolfo Gente

